



C. C. NAPOLI
Lunedì, 29 aprile 2019

C. C. NAPOLI

Lunedì, 29 aprile 2019

C. C. NAPOLI

29/04/2019 Il Roma Pagina 39	
Per l' Acquachiara una sconfitta indolore	1
29/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 44	
Cina: vince Scozzoli Sun Yang batte Detti	2
29/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 44	
In A-1 donne Padova-Roma finisce 4-4	4
29/04/2019 La Nazione Pagina 58	
Detti sconfitto da Yang nei 400 stile libero	5
29/04/2019 TuttoSport Pagina 31	
SUN YANG SHOW, SCOZZOLI TOP	6
28/04/2019 gazzetta.it	
Nuoto, Fina Series di Guangzhou, Sun Yang supersonico, Detti è...	7



PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay si arrende in casa con la capolista Ancona

Per l'Acquachiara una sconfitta indolore

NAPOLI. Pronostico rispettato, «una sconfitta contro la capolista del torneo ci può stare», commenta Barbara Damiani senza sconforto nell'intervista post partita contro Ancona.

L'Acquachiara, già priva di Acampora, lavarone e Migliaccio, si è trovata a malpartito anche per i due falli presi da Foresta nel primo tempo e da Mazzola nel secondo. Determinanti per il successo della squadra marchigiana il poker di reti di Santini e la tripletta di Altamura, che scavalca in vetta alla classifica cannonieri altre due protagoniste di quest'incontro, la compagna di squadra Pomeri e De Magistris, entrambe rimaste a secco. Top scorer dell'Acquachiara Roberta Tortora con tre gol. Finisce 5-9 Nonostante la battuta d'arresto la Carpisa Yamamay ha mantenuto il secondo posto in classifica grazie alla sconfitta dello Sporting Flegreo in casa della Roma Vis Nova.

SPORT

FORMULA 1 In Azerbaijan, quarta tappa del Mondiale, trionfa Bottas seguito da Hamilton. Terzo Vettel, quinto Leclerc

A Baku è doppietta delle Mercedes
BAKU. Valtteri Bottas vince il Gran Premio di Azerbaijan, quarta tappa del Mondiale 2019 di Formula 1. Il pilota finlandese della Mercedes si aggiudica la gara di Baku davanti al compagno di squadra Lewis Hamilton. Terzo posto per il Ferrari di Sebastian Vettel, poi Max Verstapp per con la Red Bull mentre Charles Leclerc con l'Alfa Romeo...

GRANDI PREMI	
1. Bottas (Mer)	182'12"942
2. Lewis Hamilton (Mer)	+17"24
3. Vettel (Fer)	+1'17"22
4. Verstapp (Red)	+1'37"80
5. Charles Leclerc (Alfa)	+1'59"167

CLASSIFICA PILOTI	
1. Valtteri Bottas (Mer)	87
2. Lewis Hamilton (Mer)	86
3. Sebastian Vettel (Fer)	57
4. Max Verstapp (Red)	31
5. Charles Leclerc (Alfa)	42

RUGBY Con la vittoria 39-18 nel derby contro la Partenope, davanti a oltre duemila tifosi, i verdeblù fanno il salto di categoria

Amatori Napoli in festa: è serie A

NAPOLI. I "Amatori Napoli Rugby" sono nell'impressione e con la serie A. Cullata, decisa, sognata, continua. Nell'anno delle Universiadi i ragazzi allenati da Lorenzo Fusco tagliano l'ambito miraggio di un premio meritato, frutto di sacrifici e impegno. «Abbiamo speso un sacco di soldi per fare tanta strada, buona trovata a dire», spiega il tecnico Lorenzo Fusco, «che il club è felice. Promisi ai fans, dopo il kit con il Cantata nello scudo campionato, che insieme avremmo raggiunto lo storico obiettivo e così è stato. Giovedì straordinario, con un raduno di mancia impressionante (19 mila euro)».

PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay si arrende in casa con la capolista Ancona

Per l'Acquachiara una sconfitta indolore

ACQUACHIARA ANCONA. 5-9. 2. Andreoli, All. Pace M. ARBITRO: Bonavita. NAPOLI. Pronostico rispettato, una sconfitta contro la capolista del torneo ci può stare, commenta Barbara Damiani senza sconforto nell'intervista post partita contro Ancona. L'Acquachiara, già priva di Acampora, lavarone e Migliaccio, si è trovata a malpartito anche per i due falli presi da Foresta nel primo tempo e da Mazzola nel secondo. Determinanti per il successo della squadra marchigiana il poker di reti di Santini e la tripletta di Altamura, che scavalca in vetta alla classifica cannonieri altre due protagoniste di quest'incontro, la compagna di squadra Pomeri e De Magistris, entrambe rimaste a secco. Top scorer dell'Acquachiara Roberta Tortora con tre gol. Finisce 5-9. Nonostante la battuta d'arresto la Carpisa Yamamay ha mantenuto il secondo posto in classifica grazie alla sconfitta dello Sporting Flegreo in casa della Roma Vis Nova.

PALLAVOLO La gara è senza storia, con la Emra che regola 3-0 la malcapitata Folgore Massa

Gis Ottaviano, ultima vittoria in casa della regular season

EMRA FOODS GIGI FOLGORE MASSA. 3-0. DeSeno, Della Mura, Corminelli. OTTAVIANO. Che festa. Una giornata che rimarrà nella storia della Gis Ottaviano. Una festa in campo e una grande vittoria per i rossoblu che battono Massa 3-0 e conquistano l'eventuale gara 3 in caso. Sabato ultima partita contro Taranto alle ore 18 in trasferta per poi riflettersi nel play off. Si parte nel segno di Enrico Li-

tennis Berrettini conquista il torneo di Budapest. Budapest. Matteo Berrettini ha fatto suo "Hungarian Open", torneo ATP 250 dotato di un montepremi pari a 520.240 euro, disputato sulla terra rossa di Budapest, in Ungheria. In finale il numero numero, numero 55 del ranking ATP, ha sconfitto il serbo Filip Krajinovic, numero 105 del mondo, col punteggio di 4-6 6-3 6-1. Per Fazzolari sarà la seconda finale ATP della carriera, dopo l'atto conclusivo di Costant della scorsa luglio, dove aveva conquistato il suo primo titolo internazionale.

calcio Alja Lieke-Bastogne-Liegi secondo posto Formula 1. Il danese Jakob Fuglsang dell'Alfa ha vinto per distacco la 109ª Liege-Bastogne-Liegi, chiusa in linea di 256 km. Al secondo posto, staccato di 29", si è piazzato un grande Evras Fomelov, mentre Vincenzo Nibali ha chiuso nel gruppino arrivato alle spalle dei primi due, seguito in volata dal tedesco Maximilian Schachmann.



C. C. NAPOLI

nuoto: fina series

Cina: vince Scozzoli Sun Yang batte Detti

Fabio Scozzoli e Gabriele Detti volevano divertirsi nel debutto del nuovo circuito Fina Series, con finali dirette, con soli quattro ai blocchi, e non hanno lesinato indicazioni da questa trasferta a Guangzhou, in Cina. Il ranista romagnolo, dopo il 4° posto nei 50 rana di sabato, ha domato di 9 centesimi nei 100 rana lo scatenato russo Anthony Chupkov, reduce da 2'07"48 nei 200, un po' come aveva fatto a Riccione contro Martinenghi. Scozzoli in Cina nel 2011 fece una doppietta d'argento mondiale. Ora, a quasi 31 anni, si regala un 59"74 non distante dal suo top stagionale di 59"52.

Scozzoli disputerà anche le altre due tappe delle Fina Series, l'11 e 12 maggio tornerà a Budapest con Federica Pellegrini, e il 31 maggio -1 giugno sarà a Indianapolis ancora con Gabriele Detti. In Indiana il campione del mondo ritroverà il cinese Sun Yang, col quale ieri ha duellato in una condizione di forma diversa. Dopo la qualificazione mondiale, Gabrì è solo all'inizio del ciclo di lavoro per l'estate, mentre il triolimpionico non avrebbe mai accettato di perdere in casa. Il livornese ha dovuto cedere la vittoria e il primo posto nel ranking mondiale stagionale dei 400 sl, al cospetto di un Sun Yang capace di scavare la differenza soprattutto negli ultimi 50 metri (26"34 contro 28"50) e autore al tocco di 3'42"75, un tempo che supera così il 3'43"73 nuotato dall'allievo e nipote di Morini. Racconta il bronzo olimpico e mondiale della specialità: «Non pensavo neanche di fare 3'50"... sono contento di aver nuotato 3'46"45, anzi direi è andata benissimo visti i carichi di lavoro, visto tutto. Sun è andato forte, ma ha detto il suo allenatore che non voleva fare figuracce davanti alla sua gente, voleva fare quel che ha fatto ma non mi preoccupa più di tanto in vista dei Mondiali. Io sto lavorando bene, sono contento e cercherò di limare qualcosa al tempo di Riccione, ovviamente per divertirmi molto in Sud Corea a luglio». Sul triolimpionico vede il ricorso Wada contro l'archiviazione della Fina sul test antidoping 2018.

AL TOP A proposito di cinesi, infine, la biolimpionica di Londra nei misti, Ye Shiwen, che andava più forte di Lochte a stile libero, ha timbrato di 10 centesimi il primo tempo dell'anno nei 200 rana (2'22"53) che apparteneva alla canadese Pickrem. Si salva invece al top mondiale il brasiliano Fratus nei 50 sl: per un centesimo il britannico Ben Proud (21"47) non lo raggiunge.

TERZO TEMPO

GOLF, VINCE CAMPILLO Jorge Campillo ha vinto con -9 il Trophée Hassan II (European Tour) al Dar Es Salam (par 72) di Rabat (Mar). Andrea Pavan 21 (par), Guido Migliozzi 25 (-1), Eduardo Molinari 32 (+5). Tagliati: Bertarini, Paratore, Manassero, Gagli e Bergamantoch.

LITURGIA A ROMA

Dettori resta a casa ma Atzeni è la sua copia

Frankie perde l'aereo e l'altro top jockey inglese vince il Parioli con Out of Time

Luigi Migliorini

La manifestazione del Parioli per l'antico corso di Lavinio, con il suo corso di 1.200 metri, è cominciata. Riccato da imprenditori romani di riguardo, Frontale ha dovuto disamorare l'ingaggio romano che ha contratto con il Parioli il jockey inglese Frankie Dettori, con un contratto di 100.000 euro. Dettori, che ha vinto il Parioli nel 2016, non ha accettato di correre con il Parioli. Il jockey inglese Frankie Dettori, che ha vinto il Parioli nel 2016, non ha accettato di correre con il Parioli. Il jockey inglese Frankie Dettori, che ha vinto il Parioli nel 2016, non ha accettato di correre con il Parioli.

GAZZANews

SEI AL FINISIMO

Il Mezzalama più estremo

Esercito, quarto successo

Un Mezzalama ancora più estremo, durissimo per i suoi partecipanti. Il Mezzalama più estremo, durissimo per i suoi partecipanti. Il Mezzalama più estremo, durissimo per i suoi partecipanti.

REACH WOLLEY

Nei World Tour Rossi-Carambula quarti a Xiamen

Il duo italiano di Alessio Rossi e Francesco Carambula ha ottenuto il quarto posto nei World Tour di Xiamen.

PALLANUOTO

In A-1 donne Padova-Roma finisce 4-4

La partita di pallanuoto tra Padova e Roma si è conclusa con un pareggio 4-4.

JUDO A TORINO

Tricolori: Scutto ed Esposito vincono a 17 anni

Due atleti italiani hanno vinto alle Olimpiadi giovanili di Torino.

BOKE MONDIALI

Prograis e Nonito la cintura è al 6° Barthelemy pari

Il campionato mondiale di Boccia si è concluso con un pareggio.

SCHERMA

Sciabola di Coppa Curatoli sfiora il podio a 17 anni

Il giovane schermidore Curatoli ha sfiorato il podio.

ATLETICA A PADOVA

Faniel 1h00'53" nella mezza: 5' italiano al time

Il mezzafondista Faniel ha stabilito un nuovo record italiano.

ARCO A MEDDELIN

Tre podi in Coppa Olimpico: azzurro battute in finale

Il team italiano ha ottenuto tre podi nella Coppa Olimpica.

AMERICA

Il Mezzalama più estremo

Il Mezzalama più estremo, durissimo per i suoi partecipanti.

REACH WOLLEY

Nei World Tour Rossi-Carambula quarti a Xiamen

Il duo italiano di Alessio Rossi e Francesco Carambula ha ottenuto il quarto posto nei World Tour di Xiamen.

PALLANUOTO

In A-1 donne Padova-Roma finisce 4-4

La partita di pallanuoto tra Padova e Roma si è conclusa con un pareggio 4-4.



STEFANO ARCOBELLI



Nuoto In Cina

Detti sconfitto da Yang nei 400 stile libero

Guangzhou (Cina) GABRIELE Detti sconfitto dal cinese Sun Yang nei 400 stile libero. Era una delle sfide più attese della prima tappa delle Fina Champions Swim Series, ed era anche il primo vero test per il livornese, bronzo olimpico e best performer dell'anno, che doveva vedersela anche con l'australiano Jack McLoughlin e con l'ucraino Mykhailo Romanchuk. Il triolimpionico cinese e campione del mondo in carica ha vinto i 400 stile libero in 3'42"75 (1'51"57), davanti a Detti, autore di 3'46"45 (1'52"05) e McLoughlin.

22 LUNEDÌ 29 APRILE 2019 **SPORT VARI**
TENNIS
TRIONFO NEL TORNEO DI BUDAPEST

Berrettini, un altro colpo grosso Primavera Italia con Fognà e Ceck

Il romano batte Krajinovic e sale al n. 37: terzo successo azzurro nel 2019

Laura Boldoroli
Budapest

Il **DANUBIO** si tinge ancora di azzurro. Dopo il successo di Cecchinato nel 2018, a Budapest ora è la volta di Matteo Berrettini che, in finale, supera in rimonta Filip Krajinovic (105 Atp) 4-6 6-3 1-6 in un'ora e 41. Grande prova di tenerezza e solidità per il 23enne romano (ora 35 Atp) che si aggiudica il secondo titolo in carriera dopo quello conquistato a Grand Slam l'anno scorso: da lunedì, salirà al n° 37 in classifica (uno best ranking per ora). Dopo un ottimo avvio di match, Matteo subisce il break del 4-4 del primo set per poi vedere 6-4. Ma non si sottomette. Nel secondo parziale, l'azzurro riesce ad aggirare l'aggressività del serbo, gli stoppa il servizio e sale 4-2 per poi chiudere 6-3. Krajinovic è sempre più in-



lente rendimento soprattutto nel servizio e il dritto. I ragazzi di Berrettini giungono alla fine di una settimana magra per il tennis italiano, a prova di come il momento sciamanico azzurro sta vivendo un momento particolarmente luminoso. L'Italia è, per ora, al secondo Paese (dietro alla Francia) ad avere tre vincitori nel 2019: Cecchinato a Buenos Aires, Fognà a Montecarlo e Berrettini a Budapest.

DOPO il bellissimo successo messaggio di Fabio Fognà (512), Zeppegno (512). Continua inoltre la progressione di Lorenzo Sonego che, dopo i quarti disputati a Montecarlo, è salito al n° 60 Atp (un best ranking finora). Infine, ad arricchire ulteriormente la dominanza del tennis azzurro, arriva anche il titolo di Stefano Travaglia al Challenger di Francavilla.

L'ALLEVIO DI SANTOPADRE AVEVA VINTO A GSTAAD LO SCORSO ANNO. QUELLA DI IERI SULLE SPONDE DEL DANUBIO È LA SUA CONSACRAZIONE FRA I GRANDI

Maratona A Londra Yassine Rachik vola 4° italiano di sempre

Londra **GRANDE** prestazione di Yassine Rachik nella maratona di Londra. È il triatleta, il triatleta che ha vinto il quarto italiano di sempre avendo corso in 2:08:07, migliorando il primato personale di 21:19. È il miglior tempo di un maratonista azzurro dopo Stefano Baldini (2:07:22), Londra 2006. La vittoria è andata al keniano primatista del mondo Eliud Kipchoge in 2:03:57.

Nuoto in Cina Detti sconfitto da Yang nei 400 stile libero

Guangzhou (Cina) **GABRIELE** Detti sconfitto dal cinese Sun Yang nei 400 stile libero. Era una delle sfide più attese della prima tappa delle Fina Champions Swim Series, ed era anche il primo vero test per il livornese, bronzo olimpico e best performer dell'anno, che doveva vedersela anche con l'australiano Jack McLoughlin e con l'ucraino Mykhailo Romanchuk. Il triolimpionico cinese e campione del mondo in carica ha vinto i 400 stile libero in 3'42"75 (1'51"57), davanti a Detti, autore di 3'46"45 (1'52"05) e McLoughlin.

Ciclismo Il danese si impone nella Liegi-Bastogne-Liegi, ultima delle classiche di primavera. Per lo scalatore veneto un podio prestigioso
Fuglsang si beve tutti, Formolo una birra per il secondo posto

Angelo Costa
Liegi

QUASI sempre piazzato nelle classiche che contano da due mesi in qua, Jakob Fuglsang, incassa ciò che gli spetta all'ultima classica di primavera, alla Liegi, contro un successo sostanziale. È un sito di giustizia, oltre che di larza: quando decide di dare un taglio all'incrocio, il danese con una marcia in più sembra gli altri. L'ultimo a raggiungerlo è uno dei suoi, Davide Formolo, scalatore veneto che sembra disintegrato spessa per una classica severa e giusta come questa: col suo secondo posto riporta l'Italia sul podio della Deca-tena senza aver vinto.

Quanto al suda, anche stavolta è in prima fila fino all'ultimo colpo di ottavo, pur non essendo al top. Averca come lui. Come Fuglsang, in questa Liegi, nessuno nemmeno piangere 4 gradi sul termometro sembrano dare disguido a questo danese di 34 anni cresciuto al Gard, che ha cambiato passo da quando ha risolto un problema di

digestione. Indigestibile stavolta è lui a 15 chilometri dall'arrivo, all'oscuolo della Roche aux Faucons, con i ginepro dopo che le procedure dieci sono ormai riuscite a segnare la corsa: tutto con Formolo e salire sul treno di Formolo, il danese spicca la fuga decisiva con due allunghi, il primo facile al capolineo, il secondo all'arrivo. Da qui gli restano solo dozzina di chilometri e un brevissimo, a meno 5

ha aveva vinto meno bell'aspetto del solito il suo abituale rivale Michaël Stoppel. Sapeva di poterla giocare anche Formolo, già protagonista un anno fa. Bastò per lui l'arrivo di Formolo con un successo che il danese sta decodendo. «Già ha corso un mese e lui mi ha lasciato il suo bravo bardo da me, insieme lo considero per festeggiare, si ricorda il momento. Si ricorda anche Nibali: «Corra resta disteso, ma del clima, ma il momento che ve ero lì: Fuglsang ci ha messo a andare tutti, sono un e manco qualche chilometro, ma per il Giro sono fiducioso».

Ordine d'arrivo 10° Liegi-Bastogne-Liegi: 1) Jakob Fuglsang (Den), Astana km 256 in 66 (125°) tempo 06:12. 2) Formolo a 27". 3) Schachmann (Ger) a 57". 4) A. Yates (GBR) a 1'. 5) Nibali (Ita) a 1'20". 6) Gaudel (Fra) a 1'20". 7) Landis (Svizzera) a 1'20". 8) Alaphilippe (Fra) a 1'20". 9) Lascione a 2'20". 10) Bittel e Valverde. Tutto italiano è invece il giro dell'Appennino: a vincere è Mattia Cattaneo davanti al compagno di squadra Massaro.



Davide Formolo, onorato sul traguardo di Liegi, si beva la vittoria Jakob Fuglsang



SUN YANG SHOW, SCOZZOLI TOP

IL CINESE BATTE DETTI SUI 400 SL IN 3'42"75, MONDIALE STAGIONALE, MA SU DI LUI PENDE UN RICORSO WADA. FABIO CONQUISTA I 100 RANA

Il duello, la conferma, una prima italiana, la rinascita. Sono tanti i temi di una seconda giornata spettacolare nelle FINA Champions Swim Series 2019 a Guan-gzhou, giornata che cambia radicalmente l'intero giudizio sulla manifestazione. Sarà per il fuso orario smaltito o la dimestichezza con la formula, ma ieri l'andazzo è stato ben diverso. Il duello stellare si è visto nella velocità femminile, tra 50 e 100 sl, finito in parità, 1-1, anche nelle rimonite: nella distanza più breve Cate Campbell ha bruciato Sarah Sjöström con un finale impeccabile; sulla gara regina la svedese si è presa la rivincita dominando gli ultimi 25 metri. La bella è fissata per il Mondiale coreano, a luglio. Ma la vera copertina dell'intera due giorni cinese spetta alla beniamina di casa, ritrovata, Ye Shiwen, che da (ex) mistista fenomeno si è trasformata in assoluta stella della rana, nuotata oltretutto con una tecnica impeccabile: il suo 2'2253 (da medaglia olimpica), vola in testa alle classifiche di stagione in una specialità in evoluzione. E poi, per la conferma, c'è, lui, Sun Yang, la stella cinese sul quale pende però un ricorso della Wada contro la decisione Fina di archiviare l'incidente sulla distruzione delle provette avvenuto in casa, durante un controverso test antidoping a settembre. In acqua, però, Sun è uno spettacolo: domina i 400 sl davanti a Ga-briele Detti strappandogli il platonico primato mondiale stagionale, in 3'4275, tempo clamoroso. Per il livornese la soddisfazione del primo podio italiano nella manifestazione e un ottimo crono, considera-to che ha nuotato 95 km a settimana in ventuno giorni per prepararsi al meglio all'ormai prossimo ritiro in altura, in Arizona. E dolci in fondo, il trionfo atteso di Fabio Scozzoli sui 100 rana con partenza perfetta, passaggio azzeccato e finale... in sofferenza, ma trionfale, per un agonista nato che ha resistito alla rimonta degli avversari. Ah, date uno sguardo ai risultati: hanno vinto solo fenomeni. Non può essere un caso. E allora viva la Champions, anche nel nuoto

LUNEDÌ 29 APRILE 2019 **TENNIS/I TORNEI** **31**

DUE FINALI E DUE VITTORIE NEL SEGNO DI BERRETTINI

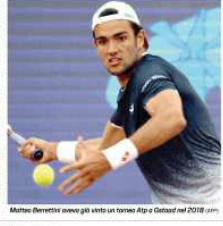
Batte Krajinovic e conquista Budapest. Sarà n. 37. Se va in fondo non perde: 3 italiani nei top 40 e 6 nei primi 100

DANIELA AZZOLINI
C'è un'Italia, nel tennis. Un'Italia multiforme, con sempre e diverse sboccate, non un'entità, un bel po' di anime, una e tante. In Italia che in una settimana potrà a caso o per altre importanti, legando i nomi di Fabio Berrettini, di Matteo Berrettini e la città di Torino in un comune progetto, che oggi si accende e affida a Scavia, ma che almeno potrebbe rappresentare il punto di svolta per un'Italia che vede il tennis italiano sempre protagonista, sempre in gara, ma a un passo da un vero e proprio revival. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare.



Matteo Berrettini, 23 anni, con il trofeo conquistato a Budapest (191)

MATTEO SUCCEDE A CECCHINATO, MOSTRANDO MATURITÀ A SOLI 23 ANNI. A BARCELONA SI IMPONE THEM
Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare. Berrettini è un nome che non si può non ricordare, è un nome che non si può non ricordare.



Fabio Berrettini aveva già vinto un torneo ATP a Ginevra nel 2018 (100)

È IL PRIMO GIORNO DI TORINO CAPITALE
TORINO. Mancheranno solo i giorni, in altre parole, appassiti e affaticati. Ma il tennis italiano è pronto al meglio in questa casa del tennis. Il primo giorno di Torino capitale del tennis è stato un successo. Il primo giorno di Torino capitale del tennis è stato un successo. Il primo giorno di Torino capitale del tennis è stato un successo. Il primo giorno di Torino capitale del tennis è stato un successo. Il primo giorno di Torino capitale del tennis è stato un successo.

SUN YANG SHOW, SCOZZOLI TOP

IL CINESE BATTE DETTI SUI 400 SL IN 3'42"75, MONDIALE STAGIONALE, MA SU DI LUI PENDE UN RICORSO WADA. FABIO CONQUISTA I 100 RANA



Sun Yang, 27 anni, è in risposta anche nel 200 sl con 1'40"12 (191)



Ga-briele Detti, 23 anni, è in risposta anche nel 200 sl con 1'40"12 (191)

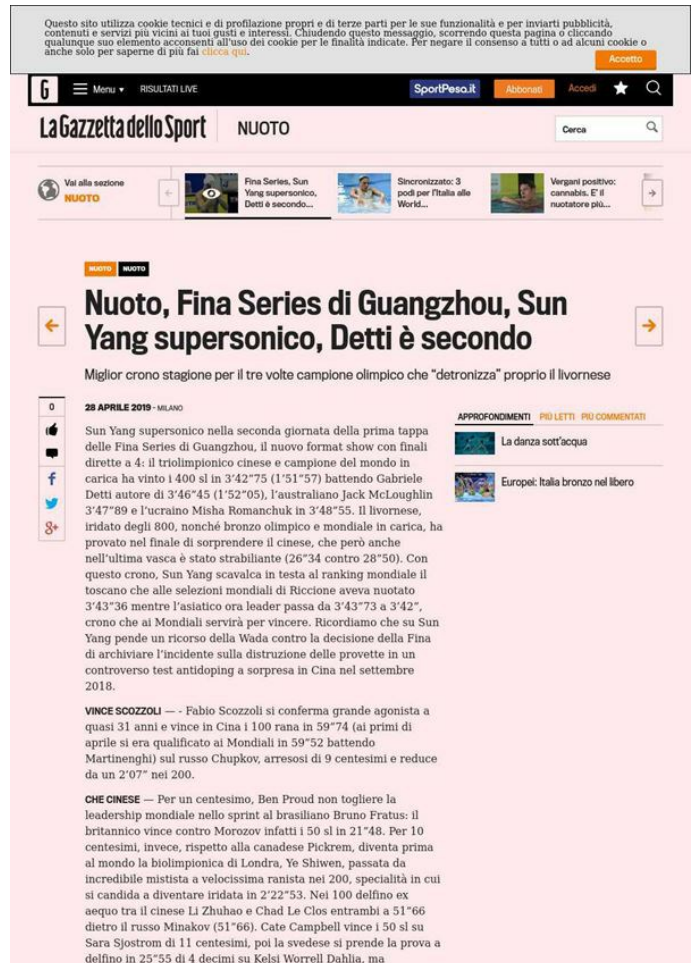
GIAMMARIO BONZI
Il duello, la conferma, una prima italiana, la rinascita. Sono tanti i temi di una seconda giornata spettacolare nelle FINA Champions Swim Series 2019 a Guan-gzhou, giornata che cambia radicalmente l'intero giudizio sulla manifestazione. Sarà per il fuso orario smaltito o la dimestichezza con la formula, ma ieri l'andazzo è stato ben diverso. Il duello stellare si è visto nella velocità femminile, tra 50 e 100 sl, finito in parità, 1-1, anche nelle rimonite: nella distanza più breve Cate Campbell ha bruciato Sarah Sjöström con un finale impeccabile; sulla gara regina la svedese si è presa la rivincita dominando gli ultimi 25 metri. La bella è fissata per il Mondiale coreano, a luglio. Ma la vera copertina dell'intera due giorni cinese spetta alla beniamina di casa, ritrovata, Ye Shiwen, che da (ex) mistista fenomeno si è trasformata in assoluta stella della rana, nuotata oltretutto con una tecnica impeccabile: il suo 2'2253 (da medaglia olimpica), vola in testa alle classifiche di stagione in una specialità in evoluzione. E poi, per la conferma, c'è, lui, Sun Yang, la stella cinese sul quale pende però un ricorso della Wada contro la decisione Fina di archiviare l'incidente sulla distruzione delle provette avvenuto in casa, durante un controverso test antidoping a settembre. In acqua, però, Sun è uno spettacolo: domina i 400 sl davanti a Ga-briele Detti strappandogli il platonico primato mondiale stagionale, in 3'4275, tempo clamoroso. Per il livornese la soddisfazione del primo podio italiano nella manifestazione e un ottimo crono, considera-to che ha nuotato 95 km a settimana in ventuno giorni per prepararsi al meglio all'ormai prossimo ritiro in altura, in Arizona. E dolci in fondo, il trionfo atteso di Fabio Scozzoli sui 100 rana con partenza perfetta, passaggio azzeccato e finale... in sofferenza, ma trionfale, per un agonista nato che ha resistito alla rimonta degli avversari. Ah, date uno sguardo ai risultati: hanno vinto solo fenomeni. Non può essere un caso. E allora viva la Champions, anche nel nuoto

Nuoto, Fina Series di Guangzhou, Sun Yang supersonico, Detti è secondo

Miglior crono stagione per il tre volte campione olimpico che "detronizza" proprio il livornese

Sun Yang supersonico nella seconda giornata della prima tappa delle Fina Series di Guangzhou, il nuovo format show con finali dirette a 4: il triolimpionico cinese e campione del mondo in carica ha vinto i 400 sl in 3'42"75 (1'51"57) battendo Gabriele Detti autore di 3'46"45 (1'52"05), l'australiano Jack McLoughlin 3'47"89 e l'ucraino Misha Romanchuk in 3'48"55. Il livornese, iridato degli 800, nonché bronzo olimpico e mondiale in carica, ha provato nel finale di sorprendere il cinese, che però anche nell'ultima vasca è stato strabiliante (26"34 contro 28"50). Con questo crono, Sun Yang scavalca in testa al ranking mondiale il toscano che alle selezioni mondiali di Riccione aveva nuotato 3'43"36 mentre l'asiatico ora leader passa da 3'43"73 a 3'42", crono che ai Mondiali servirà per vincere. Ricordiamo che su Sun Yang pende un ricorso della Wada contro la decisione della Fina di archiviare l'incidente sulla distruzione delle provette in un controverso test antidoping a sorpresa in Cina nel settembre 2018. I VIDEO DI GAZZETTA TV VINCE SCOZZOLI -

Fabio Scozzoli si conferma grande agonista a quasi 31 anni e vince in Cina i 100 rana in 59"74 (ai primi di aprile si era qualificato ai Mondiali in 59"52 battendo Martinenghi) sul russo Chupkov, arresosi di 9 centesimi e reduce da un 2'07" nei 200. CHE CINESE - Per un centesimo, Ben Proud non togliere la leadership mondiale nello sprint al brasiliano Bruno Fratus: il britannico vince contro Morozov infatti i 50 sl in 21"48. Per 10 centesimi, invece, rispetto alla canadese Pickrem, diventa prima al mondo la biolimpionica di Londra, Ye Shiwen, passata da incredibile mistista a velocissima ranista nei 200, specialità in cui si candida a diventare iridata in 2'22"53. Nei 100 delfino ex aequo tra il cinese Li Zhuohao e Chad Le Clos entrambi a 51"66 dietro il russo Minakov (51"66). Cate Campbell vince i 50 sl su Sara Sjöstrom di 11 centesimi, poi la svedese si prende la prova a delfino in 25"55 di 4 decimi su Kelsi Worrell Dahlia, ma soprattutto i 100 sl contro l'ex primatista e campionessa mondiale Cate Campbell, la svedese che era passata più veloce. Si rivede nei 200 rana l'olimpionico kazako Balandin, a due secondi dal vincitore russo Chupkov, sceso a 2'07"48. Infine Katinka Hosszu nuota in 2'08"72, sfiorando il suo top stagionale di 2'08"55 i 200 misti. Sipario. Prossima tappa Budapest: 11-12



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#). Accetto

6 Menu RISULTATI LIVE SportPesa.it Abbonati Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Fina Series, Sun Yang supersonico, Detti è secondo...

Sincronizzato: 3 podi per l'Italia alla World...

Verganti positivo: carnabidi. E' il nuotatore più...

Nuoto, Fina Series di Guangzhou, Sun Yang supersonico, Detti è secondo

Miglior crono stagione per il tre volte campione olimpico che "detronizza" proprio il livornese

28 APRILE 2019 - MILANO

Sun Yang supersonico nella seconda giornata della prima tappa delle Fina Series di Guangzhou, il nuovo format show con finali dirette a 4: il triolimpionico cinese e campione del mondo in carica ha vinto i 400 sl in 3'42"75 (1'51"57) battendo Gabriele Detti autore di 3'46"45 (1'52"05), l'australiano Jack McLoughlin 3'47"89 e l'ucraino Misha Romanchuk in 3'48"55. Il livornese, iridato degli 800, nonché bronzo olimpico e mondiale in carica, ha provato nel finale di sorprendere il cinese, che però anche nell'ultima vasca è stato strabiliante (26"34 contro 28"50). Con questo crono, Sun Yang scavalca in testa al ranking mondiale il toscano che alle selezioni mondiali di Riccione aveva nuotato 3'43"36 mentre l'asiatico ora leader passa da 3'43"73 a 3'42", crono che ai Mondiali servirà per vincere. Ricordiamo che su Sun Yang pende un ricorso della Wada contro la decisione della Fina di archiviare l'incidente sulla distruzione delle provette in un controverso test antidoping a sorpresa in Cina nel settembre 2018.

VINCE SCOZZOLI — Fabio Scozzoli si conferma grande agonista a quasi 31 anni e vince in Cina i 100 rana in 59"74 (ai primi di aprile si era qualificato ai Mondiali in 59"52 battendo Martinenghi) sul russo Chupkov, arresosi di 9 centesimi e reduce da un 2'07" nei 200.

CHE CINESE — Per un centesimo, Ben Proud non togliere la leadership mondiale nello sprint al brasiliano Bruno Fratus: il britannico vince contro Morozov infatti i 50 sl in 21"48. Per 10 centesimi, invece, rispetto alla canadese Pickrem, diventa prima al mondo la biolimpionica di Londra, Ye Shiwen, passata da incredibile mistista a velocissima ranista nei 200, specialità in cui si candida a diventare iridata in 2'22"53. Nei 100 delfino ex aequo tra il cinese Li Zhuohao e Chad Le Clos entrambi a 51"66 dietro il russo Minakov (51"66). Cate Campbell vince i 50 sl su Sara Sjöstrom di 11 centesimi, poi la svedese si prende la prova a delfino in 25"55 di 4 decimi su Kelsi Worrell Dahlia, ma soprattutto i 100 sl contro l'ex primatista e campionessa mondiale Cate Campbell, la svedese che era passata più veloce. Si rivede nei 200 rana l'olimpionico kazako Balandin, a due secondi dal vincitore russo Chupkov, sceso a 2'07"48. Infine Katinka Hosszu nuota in 2'08"72, sfiorando il suo top stagionale di 2'08"55 i 200 misti. Sipario. Prossima tappa Budapest: 11-12

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

La danza sott'acqua

Europa: Italia bronzo nel libero

maggio, con la Pellegrini. Detti abbraccia il campione cinese RISULTATI - 2a giornata. Uomini, 50 sl Proud (Gb) 21"48, Morozov (Rus) 21"60, Andrew (Usa) 21"97; 200 sl Sun Yang (Cina) 1'46"12, Rapsys (Lit) 1'46"28, Wang Shun (Cina) 1'48"08; 400 sl Sun Yang (Cina) 3'42"75, Detti 3'46"45, McLoughlin (Aus) 3'47"89, Romanchuk (Ucr) 3'48"55; 50 dorso Kolesnikov (Rus) 24"58, Glinta (Rom) 24"59, Andrew (Usa) 24"95; 100 rana Scozzoli 59"74 (27"62), Chupkov (Rus) 59"83, Kamminga (Ola) 1'00"23, Andrew (Usa) 1'02"78; 200 ra Chupkov (Rus) 2'07"48, Qin Haiyang (Cina) 2'08"31, I. Watanabe (Gia) 2'09"33, Balandin (Kaz) 2'09"37; 100 fa Minakov (Rus) 51"44, Li Zhuhao (Cina) e Le Clos (Saf) 51"66, Andrew (Usa) 52"49. Donne, 50 sl Cate Campbell (Aus) 24"00, Sjostrom (Sve) 24"11, Blume (Dan) 24"28, Kromowidjojo (Ola) 24"47; 100 sl Sjostrom (Sve) 52"82 (25"88), C. Campbell (Aus) 53"00 (25"49), Blume (Dan) 53"68 (25"69); 200 dorso Hosszu (Ung) 2'09"05, Peng Xuwei (Cina) 2'09"61, Liu Yaxin (Cina) 2'10"73; 50 ra Clark (Gb) 30"71, Hannis (Usa) 30"94, Feng Juanyang (Cina) 31"70; 200 rana Ye Shiwen (Cina) 2'22"53, Yu Jingyao (Cina) 2'25"85, He Yun (Cina) 2'27"41; 50 farf. Sjostrom (Sve) 25"55, Dahlia (Usa) 25"95, Kromowidjojo (Ola) 26"38, C. Campbell (Aus) 26"40; 200 mx Hosszu (Ung) 2'08"72, Kim Seoyeong (S.Cor) 2'10"35, Zhou Min (Cina) 2'16"93 PRIMA GIORNATA - Uomini - 100 sl Timmers (Bel) 48"60 (23"70), Kolesnikov (Rus) 48"75 (23"30); 200 dorso Xu Jyau (Cina) 1'55"24, Irie (Gia) 1'56"24; 50 rana Lima (Bra) 26"68, Gomes jr (Bra) 26"70, Andrew (Usa) 27"07, Scozzoli 27"11; 50 farf. Santos (Bra) 23"01, Andrew (Usa) 23"27, Govorov (Ucr) 23"28; 200 farf. Sakai (Gia) 1'56"44, Le Clos (Saf) 1'58"31; 200 mx Wang Shun (Cina) 1'57"24, Qui Hayang (Cina) 1'57"89. Donne - 200 sl Sjostrom (Sve) 1'57"62, Li Bingjie 1'59"40, Wang 2'00"93; 400 sl Hosszu (Ung) 4'05"16 (2'02"61), Li Bingjie (Cina) 4'05"21 (2'02"35), Zang Yuhan (Cina) 4'07"39. 50 dorso Fu Yuanhui (Cina) 27"60, Liu Xiang (Cina) 27"85; 100 dorso Fun Yuanhui (Cina) 59"40, Davies (Gb) 1'00"51; 100 ra Ye Shiwen (Cina) 1'07"48, Hannis (Usa) 1'08"33; 100 fa Sjostrom (Sve) 57"16, Dahlia (Usa) 58"25, Kromowidjojo (Ola) 58"77; 200 farf. Zhamg Yufei (Cina) 2'07"36, Dahlia (Usa) 2'09"77, Hosszu 2'11"95.